



Regioni & Città - Roma, Mussolini (FdI): "Sulla Centrale del Latte, l'amministrazione capitolina è latitante"

Roma - 15 feb 2023 (Prima Notizia 24) **"L'amministrazione capitolina ha l'obbligo di intervenire a difesa della produzione e per la salvaguardia economica aziendale, se non si è capaci bisogna scegliersi un altro lavoro".**

Secondo il consigliere capitolino di Fratelli d'Italia Rachele Mussolini, "quando non si è in grado di governare si producono disastri". "A farne le spese questa volta - precisa Mussolini in una nota - sembra essere la Centrale del Latte e un centinaio di dipendenti. Gli ultimi aggiornamenti sulle vendite e sulla produzione di latte danno dati negativi, sia per l'esercizio appena chiuso che per il primo periodo del 2023. Le perdite relative alle tipologie di latte venduto per il 2022 vanno, per arrotondamento, dal 14 al 49 per cento, stesso discorso per lo Yogurt con perdite che sfiorano il 49 per cento. In tutto questo, Parmalat come competitor perde lo 0,1 per cento. Sono mesi che il consigliere di nomina del comune di Roma si è dimesso e non viene sostituito, Parmalat fa il suo percorso di uscita dalla Società e sembra non avere più nessun interesse per Centrale del Latte mentre l'amministrazione capitolina è latitante". "Si perdono così consistenti quote di mercato ed una parte della produzione. Si sta volutamente creando un disagio economico e produttivo ad una Società che per anni ha sempre prodotto in utile? Cosa si nasconde dietro questo disinteresse ed impoverimento indotto della Centrale del Latte? Diciamo che in considerazione del fatto che l'amministrazione capitolina ha previsto la dismissione della Società romana del latte sorgono seri dubbi sull'attività amministrativa. La Centrale del Latte rappresenta una eccellenza romana, per qualità, per produzione e per l'importante indotto che gli ruota attorno. L'amministrazione capitolina ha l'obbligo di intervenire a difesa della produzione e per la salvaguardia economica aziendale, se non si è capaci bisogna scegliersi un altro lavoro", conclude Mussolini.

(Prima Notizia 24) Mercoledì 15 Febbraio 2023